

D.L. 25 giugno 2008, n. 112 ⁽¹⁾ ⁽²⁾.

Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria. ⁽³⁾

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 25 giugno 2008, n. 147, S.O.

(2) Convertito in legge, con modificazioni, dall'*art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133*.

(3) Vedi, anche, l'*art. 1, comma 2, L. 6 agosto 2008, n. 133*.

Art. 6. Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

1. Le iniziative delle imprese italiane dirette alla loro promozione, sviluppo e consolidamento sui mercati diversi da quelli dell'Unione Europea possono fruire di agevolazioni finanziarie esclusivamente nei limiti ed alle condizioni previsti dal *Regolamento (CE) n. 1998/2006* della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, relativo agli aiuti di importanza minore (de minimis).

2. Le iniziative ammesse ai benefici sono:

a) la realizzazione di programmi aventi caratteristiche di investimento finalizzati al lancio ed alla diffusione di nuovi prodotti e servizi ovvero all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento; ⁽²⁰⁾

b) studi di prefattibilità e di fattibilità collegati ad investimenti italiani all'estero, nonché programmi di assistenza tecnica collegati ai suddetti investimenti; ⁽²⁰⁾

c) altri interventi prioritari ⁽¹⁷⁾.

3. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinati i termini, le modalità e le condizioni degli interventi, le attività e gli obblighi del gestore, le funzioni di controllo nonché la composizione e i compiti del Comitato per l'amministrazione del fondo di cui al comma 4. Sino alla emanazione del decreto restano in vigore i criteri e le procedure attualmente vigenti. ⁽¹⁸⁾ ⁽²¹⁾

4. Per le finalità dei commi precedenti sono utilizzate le disponibilità del Fondo rotativo di cui all'*articolo 2, comma 1, del decreto-legge 28 maggio 1981, n.*

251, convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 luglio 1981, n. 394](#) con le stesse modalità di utilizzo delle risorse del Fondo rotativo, con riserva di destinazione alle piccole e medie imprese pari al 70% annuo. ⁽¹⁹⁾

5. E' abrogato il [decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 luglio 1981, n. 394](#), ad eccezione dei commi 1 e 4 dell'[articolo 2](#) e degli [articoli 10, 11, 20, 22 e 24](#). E' inoltre, abrogata la [legge 20 ottobre 1990, n. 304](#) ad eccezione degli [articoli 4 e 6](#), e sono abrogati, altresì, i commi 5, 6, 6-bis, 7 e 8, dell'[articolo 22 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143](#). ⁽¹⁶⁾

6. I riferimenti alle norme abrogate ai sensi del presente articolo contenuti nel comma 1, dell'[articolo 25 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143](#), devono intendersi sostituiti dal riferimento al presente articolo.

(16) Comma così modificato dalla [legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133](#).

(17) Lettera così modificata dall' [articolo 42, comma 1, lett. a\), D.L. 22 giugno 2012, n. 83](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 7 agosto 2012, n. 134](#).

(18) Comma modificato dalla [legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133](#) e sostituito dall' [art. 42, comma 1, lett. b\), D.L. 22 giugno 2012, n. 83](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 7 agosto 2012, n. 134](#). Successivamente, il presente comma è stato così modificato dall' [art. 1, comma 152, L. 24 dicembre 2012, n. 228](#), a decorrere dal 1° gennaio 2013.

(19) Comma così sostituito dall' [art. 42, comma 1, lett. c\), D.L. 22 giugno 2012, n. 83](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 7 agosto 2012, n. 134](#).

(20) Vedi, anche, la [Deliberazione 6 novembre 2009, n. 113/2009](#).

(21) In attuazione di quanto disposto dal presente comma vedi il [D.M. 21 dicembre 2012](#).